

TI 2.1.1 Percorso P4.2.3 Consulenza finalizzata all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle MTD negli allevamenti bovini

CHECKLIST

CUAA dell'Impresa agricola _____

La check list finalizzata alla consulenza all'adozione di strumenti di autocontrollo del bilancio dell'azoto per l'applicazione delle MTD negli allevamenti bovini, comprende i seguenti fogli:

1. Descrizione dell'azienda;
2. Descrizione degli insediamenti produttivi;
3. Alimentazione;
4. MTD.

Di norma, le informazioni vengono raccolte durante le visite svolte in azienda nel corso del Check Up e comunque con contatti diretti tra consulente e impresa (intervista diretta).

Alcune informazioni devono essere raccolte necessariamente in azienda, perché prevedono la valutazione visiva diretta da parte del consulente.

Poiché alcune informazioni strutturali trovano riferimento anche presso banche dati (fascicolo aziendale, BDN, A58, ecc), si raccomanda che tali informazioni siano raccolte assicurando l'attendibilità del dato.

La checklist permette di identificare i punti di forza e di debolezza della gestione dell'allevamento, al fine di permettere all'imprenditore, con l'aiuto del consulente, di individuare i margini di miglioramento delle tecniche e pratiche adottate all'interno dell'azienda zootecnica, orientate ad una maggiore sostenibilità ambientale ed economica.

Infatti, le informazioni sono complementari a quelle derivanti dalla compilazione del **BS** e del "**Tool bilancio dell'azoto**". L'analisi congiunta dei tre documenti permette al consulente di aver chiari i evidenziare all'imprenditore i possibili punti di intervento per rendere l'attività agricola più sostenibile dal punto di vista ambientale, ma al tempo stesso anche competitiva.

1 - DESCRIZIONE AZIENDA		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta	Note
1.1	Localizzazione (indicare la sede legale)		
	CUA		
	Indirizzo		
	Città		
	Cap		
	Provincia		
	Telefono		
	Sito Web		
	e-mail		
1.2	Insedimenti produttivi		
	Indirizzo produttivo		
	Numero di insediamenti produttivi (numero totale codici stalla ULSS intestati all'impresa)		
	Distanza media tra insediamenti produttivi (km)		
	Superficie totale delle Stalle/capannoni disponibili per l'allevamento (mq)		
	Numero totale stalle disponibili per l'allevamento		
1.3	Ripartizione della superficie aziendale (indicare l'ultimo piano colturale adottato)		
	mais granella (ha)		
	mais insilato (ha)		
	frumento (ha)		
	orzo (ha)		
	sorgo (ha)		
	soia (ha)		
	Altre Colture erbacee/foraggere (ha)		
	Vite (ha)		
	Colture orticole (ha)		
	Colture frutticole (ha)		
	Vivai/colture ornamentali (ha)		
	Altre colture arboree (ha)		
	Fabbricati, viabilità (ha)		

	Totale (ha)		
1.4	Vicinanza centro aziendale dal centro abitato		
	Il centro aziendale è a ridosso o entro il centro abitato		
	Il centro aziendale è a meno di 5 km dal centro abitato più vicino		
	Il centro aziendale è a più di 5 km dal centro abitato più vicino		
1.5	Viabilità aziendale (indicare in base alla situazione rilevata in azienda)		
	Dimensionamento adeguato, manovrabilità confortevole con ampi spazi di manovra per macchine operatrici e automezzi da carico		
	Dimensionamento, manovrabilità, e spazi di manovra sufficienti		
	Dimensionamento, manovrabilità e spazi di manovra appena sufficienti		
1.6	Assistenza tecnica (possibili più risposte)		
	L'assistenza tecnica viene fornita dal commerciante che vende mangimi		
	L'assistenza tecnica viene fornita dall'Organizzazione di Produttori di cui l'impresa fa parte		
	L'assistenza tecnica è fornita da professionisti indipendenti incaricati direttamente dall'azienda		
	L'azienda non usufruisce di nessuna assistenza tecnica		
1.7	Veterinario aziendale		
	L'impresa si avvale di un veterinario aziendale		
	Il veterinario aziendale effettua controlli sui vitelli in fase di entrata		
1.8	Aggiornamenti tecnici (possibili più risposte)		
	Il titolare e/o i dipendenti seguono corsi di aggiornamento tecnico		
	Il titolare e/o i dipendenti si aggiornano tecnicamente attraverso giornali e/o manuali e/o su Internet		
	Il titolare e/o i dipendenti si aggiornano tecnicamente attraverso contatti e incontri informali con altri operatori		
	Il titolare e/o i dipendenti si aggiornano tecnicamente attraverso fornitori e/o pubblicità		
	Il titolare e/o i dipendenti NON si aggiornano tecnicamente		
1.9	Personale		
	Numero addetti che si occupano degli animali		
	% degli addetti con cittadinanza italiana		
	In caso di presenza di personale non italiano, come valuta l'imprenditore la capacità di comprensione ed espressione della lingua italiana di tale personale (0=scarsa; 1=sufficiente; 2=buona)		
	E' stato individuato un responsabile (0= no; 1=Si)		

2 - DATI CONSISTENZE E STABULAZIONE		compilare i campi con le informazioni richieste	Note
--	--	--	-------------

Indirizzo produttivo	Categoria animali	Tipologia stabulazione	Consistenza media (indicare il numero)	
<i>BOVINI DA LATTE</i>				
	<i>Vacche da latte in produzione</i> (p.v. medio 600 kg)			
		stabulazione fissa con paglia		
		stabulazione fissa senza paglia		
		stabulazione libera su lettiera permanente		
		stabulazione libera su cuccette senza paglia		
		stabulazione libera con cuccette con paglia (groppa a groppa)		
		stabulazione libera con cuccette con paglia (testa a testa)		
		stabulazione libera a cuccette con paglia totale (anche nelle aree di esercizio)		
		stabulazione libera su lettiera inclinata		
		Pascolo – malga/alpeggio – allevamento semibrado		
	<i>Vacche nutrici</i> (p.v. medio 600 kg)			
		stabulazione fissa con paglia		
		stabulazione fissa senza paglia		
		stabulazione libera su lettiera permanente		
		stabulazione libera su cuccette senza paglia		

		stabulazione libera con cuccette con paglia (groppa a groppa)		
		stabulazione libera con cuccette con paglia (testa a testa)		
		stabulazione libera a cuccette con paglia totale (anche nelle aree di esercizio)		
		stabulazione libera su lettiera inclinata		
		Pascolo – malga/alpeggio – allevamento semibrado		
	<i>Capi da rimonta fino al primo parto</i> (p.v. medio 300 kg)			
		stabulazione libera con cuccetta senza paglia		
		stabulazione libera con cuccetta con paglia (groppa a groppa)		
		stabulazione libera con cuccette con paglia (testa a testa)		
		stabulazione libera su lettiera inclinata		
		stabulazione fissa con lettiera		
		stabulazione libera su fessurato		
		stabulazione libera con lettiera solo in area di riposo		
		stabulazione libera con paglia totale		
		Pascolo – malga/alpeggio – allevamento semibrado		
	<i>Vitelli da svezzamento (0-6 mesi)</i> (p.v. medio 100 kg)			

		su lettiera		
		su fessurato		
		Pascolo – malga/alpeggio – allevamento semibrado		
BOVINI DA CARNE				
	<i>Vitelli da svezzamento (0-6 mesi)</i> (p.v. medio 100 kg)			
		su lettiera		
		su fessurato		
		Pascolo – malga/alpeggio – allevamento semibrado		
	<i>Vitelloni (oltre 6 mesi)</i> (p.v. medio 400 kg)			
		stabulazione libera su lettiera inclinata		
		stabulazione libera in box su pavimento fessurato		
		stabulazione libera con lettiera solo in area di riposo (asportazione a fine ciclo)		
		stabulazione libera con lettiera anche in zona di alimentazione (asportazione frequente)		
		Pascolo – malga/alpeggio – allevamento semibrado		
	<i>Vitelli a carne bianca</i> (p.v. medio 130 kg)			
		su lettiera		
		gabbie singole o multiple sopraelevate - lavaggio con acqua a bassa pressione		
		gabbie singole o multiple sopraelevate - lavaggio con acqua ad alta pressione		
		gabbie singole o multiple su fessurato senza acqua di lavaggio		

BUFALI				
	<i>Bufale da latte in produzione</i> (p.v. medio 650 kg)			
		stabulazione fissa con paglia		
		stabulazione fissa senza paglia		
		stabulazione libera su lettiera permanente		
		stabulazione libera su cuccette senza paglia		
		stabulazione libera con cuccette con paglia (groppa a groppa)		
		stabulazione libera con cuccette con paglia (testa a testa)		
		stabulazione libera a cuccette con paglia totale (anche nelle aree di esercizio)		
		stabulazione libera su lettiera inclinata		
		Pascolo – malga/alpeggio – allevamento semibrado		
	<i>Rimonta bufale da latte</i> (p.v. medio 300 kg)			
		stabulazione fissa con lettiera		
		stabulazione libera su fessurato		
		stabulazione libera con lettiera solo in area di riposo		
		stabulazione libera con cuccette senza paglia		
		stabulazione libera con cuccette con paglia (groppa a groppa)		
		stabulazione libera con cuccette con paglia (testa a testa)		

		stabulazione libera con paglia totale		
		Pascolo – malga/alpeggio – allevamento semibrado		
	<i>Vitelli da svezzamento(0-6 mesi)</i> (p.v. medio 100 kg)			
		su lettiera		
		su fessurato		
		Pascolo – malga/alpeggio – allevamento semibrado		
	<i>Bufali all'ingrasso</i> (p.v. medio 400 kg)			
		libera in box su pavimento fessurato		
		libera a cuccetta senza paglia		
		fissa con lettiera		
		libera con lettiera permanente solo in zona di riposo (asportazione a fine ciclo)		
		libera con lettiera permanente anche in zona di alimentazione		
		libera su lettiera inclinata		
		Pascolo – malga/alpeggio – allevamento semibrado		
	<i>Vitelli bufalini a carne bianca</i> (p.v. medio 130 kg)			
		su pavimento fessurato		

3 - ALIMENTAZIONE		compilare i campi con le informazioni richieste/mettere la x nella soluzione scelta	Note
3.1	Alimenti di produzione propria (indicare la prassi aziendale ordinariamente adottata)		
	mais ceroso		
	mais pastone		
	mais farina		
	soia		
	paglia		
	mangime nucleo vitaminico		
	integratori vari		
	altro 1		specificare
	altro 2		specificare
	altro 3		specificare
3.2	Alimenti acquistati (indicare la prassi aziendale ordinariamente adottata)		
	mais ceroso		
	mais pastone		
	mais farina		
	soia		
	paglia		
	mangime nucleo vitaminico		
	integratori vari		
	altro 1		specificare
	altro 2		specificare
	altro 3		specificare
3.4	Valutazione dell'adeguatezza di conservazione delle materie utilizzate nella razione assieme ad eventuale monitoraggio delle micotossine per gli alimenti autoprodotti		
	mais ceroso		
	mais pastone		
	mais farina		
	soia		
	paglia		
	altro 1		

	altro 2		specificare
3.5	Acqua di bevanda (indicare in base alla situazione aziendale)		
	Da pozzo		
	Da acquedotto		
	Da pozzo e acquedotto		
3.6	Bovini da Carne		
3.6.1	Kg tq per capo utilizzata (indicare la prassi aziendale adottata)		
	mais ceroso		
	mais pastone		
	mais farina		
	soia		
	paglia		
	altro 1		specificare
	altro 2		specificare
	altro 3		
3.6.2	Gestione dell'alimentazione (indicare secondo la prassi aziendale adottata)		
	La razione viene preparata empiricamente, senza calcoli dei fabbisogni		
	La razione viene preparata sulla base di indicazioni sommarie		
	E' prevista una sola fase alimentare		
	Sono previste due fasi alimentari: condizionamento e ingrasso		
	Sono previste più di due fasi alimentari		
	Viene utilizzato il carro unifeed		
	Somministrazione ad libitum		
	Somministrazione frazionata		
3.7	Bovini da Latte		
3.7.1	Kg tq per capo utilizzata nella fase di LATTAZIONE (indicare la prassi aziendale adottata) e indicare se autoprodotti (A) o comprati esternamente (C)		
	mais ceroso		
	mais pastone		
	mais farina		
	soia		
	fieno		
	altro		
	paglia		
	Kg tq per capo utilizzata nella fase di ASCIUTTA (indicare la prassi aziendale adottata) E indicare se autoprodotti (A) o comprati esternamente (C)		

	mais ceroso		
	mais pastone		
	mais farina		
	soia		
	fieno		
	altro		
	paglia		
	Kg tq per capo utilizzata nella fase di RIMONTA (indicare la prassi aziendale adottata) E indicare se autoprodotti (A) o comprati esternamente (C)		
	mais ceroso		
	mais pastone		
	mais farina		
	soia		
	fieno		
	altro		
	paglia		
3.7.2	Gestione dell'alimentazione (indicare secondo la prassi aziendale adottata)		
	La razione viene preparata empiricamente, senza calcoli dei fabbisogni		
	La razione viene preparata sulla base di indicazioni sommarie		
	La razione viene formulata dall'allevatore		
	La razione viene formulata dal mangimista		
	La razione viene formulata dall'alimentarista		
	La razione è differenziata per gruppi di produzione (0=SI; 1=NO)		
3.7.3	Tipo di alimentazione (indicare secondo la prassi aziendale adottata)		
	Unifeed senza insilati		
	Unifeed con insilati		
	Alimentazione a secco		
	Alimentazione a secco senza auto-alimentatori		
3.7.4	Analisi degli alimenti (indicare secondo la prassi aziendale adottata)		
	Non viene effettuata l'analisi degli alimenti		
	Effettuata da servizio di assistenza tecnica		
	Effettuata da mangimista		
	Frequenza dell'analisi (0 = mai ; 1=mensile; 2=semestrale; 3=annuale)		

4 - ATTUAZIONE DELLE MTD		compilare i campi con le informazioni richieste relativamente all'attuazione delle MTD:	Note
		LEGENDA 1 = da migliorare con impegno; 2 = soddisfacente ma con margini di miglioramento; 3 = pienamente in linea	
4.1	Alimentazione		
4.2	Stabulazione		
4.3	Stoccaggio effluenti		
	palabili		
	non palabili		
4.4	Distribuzione effluenti		
	palabili		
	non palabili		